

Muzeo od tih rozajanskih judi - Solbica. Rezija

Museo della gente della Val Resia - Stolvizza, Resia

ORARIO Lun-Ven: 10.00-13.00 e 14.00-16.00 Sab-Dom: 14.00-16.00

NEWSLETTER 5/2020 (settembre 2020)

www.rezija.com — 0433 53428 — muzej@rezija.com

NOVITÀ al Museo. Primi laboratori didattici

Con grande piacere abbiamo ospitato mercoledì 9 settembre, con tutte le precauzioni del caso, un gruppo di bambini che hanno voluto conoscere da vicino il Museo e le sue attività. Dopo la visita è stato proposto loro un laboratorio di ceramica atto a realizzare delle ciotole in argilla simili ai reperti ceramici rinvenuti durante gli scavi archeologici sul monte Grad / Castello.

Dalla MOSTRA etnografica “Od puvijala dardu kärsta / Dalla nascita al Battesimo / Od rojstva do krsta”... antichi rituali

Quando per le complicate del travaglio e del parto si temeva per la vita della partorientente e del bambino e si temeva il peggio c'era l'usanza che le “comari” adagiassero sulla partorientente, a mo' di amuleto, la pelle di una serpe. Nella mostra è esposto un esemplare.

NUOVI ARRIVI al museo. *Žalëjzu, peglanjë*: il ferro da stiro

In questo mese al Museo sono pervenuti diversi oggetti tra cui un antico ferro da stiro. Al Museo attualmente se ne contano più di una decina. Per gli appassionati segnaliamo che a Cividale del Friuli si trova la raccolta di ferri da stiro di Oddo Lesizza, con circa 200 pezzi. Tale raccolta è inserita nel progetto europeo Italia-Slovenija *ZborZbor L'eredità culturale nelle collezioni fra Alpi e Carso*: www.zborzbor.si.

Dalla SEZIONE MI.TI. Racconti per le Giornate Europee

Nell'ambito della Giornate Europee del Patrimonio, l'Istituto per la cultura slovena di San Pietro al Natisone propone l'evento “15 storie per 15 giorni, dal Fella al Natisone”, che si terrà dal 26 settembre al 10 ottobre. Due i racconti dalla Val Resia: la leggenda della Pieve di Prato di Resia/Ravanca e la leggenda del mitico Dardej. Le storie verranno pubblicate sulla pagina Facebook dell'Istituto e sul sito del Museo.

ARCHEOnotizie

In prossimità del luogo dove si presume ci sia stata l'entrata del sito fortificato sul monte Grad, è stata rinvenuta una roccia metamorfica, molto friabile, formata da quarzo in granuli e lenticelle con mica. La lucentezza del reperto è data appunto dai numerosi cristalli di mica. Si ipotizza che sia stata importata e provenga dalla valle del Gail.

MEDIA

Nel mese di settembre la nota radio friulana Onde Furlane ha dedicato una trasmissione all'attività del nostro Museo ed in particolare all'attività archeologica in corso sul monte Grad/Castello.

